

Una comunità che accoglie

Quando una famiglia non è in grado di occuparsi dell'educazione e delle necessità materiali e affettive dei propri figli per difficoltà temporanee per gravi malattie o ricovero.

Un bambino può essere **affidato** a:

- **Parenti** fino al quarto grado della sua famiglia biologica
- Un'altra **famiglia**, con o senza figli, o una **singola persona**
- Una **comunità** di accoglienza

Che succede?

Cos'è l'affido familiare?

E' una esperienza di solidarietà che consiste nell'accogliere - per un certo periodo di tempo - nella propria casa e nella propria vita un bambino o un adolescente, la cui famiglia d'origine vive un momento di temporanea difficoltà

Ma come si fa??

Per diventare affidatari non esistono vincoli a priori. Possono accedere single, coppie sposate o conviventi, con o senza figli e senza particolari vincoli di età e con semplici **requisiti essenziali**.

Basta rivolgersi ai **Servizi Sociali** del territorio o all'associazione **GenitoriAmo**. Per chi volesse candidarsi come aspirante affidatario, un breve percorso informativo- formativo e incontri con l'equipe affido di Ambito per conoscersi e approfondire la tematica e la eventuale disponibilità all'accoglienza.

Concluso positivamente il percorso, gli aspiranti saranno inseriti in una banca dati, in attesa di una proposta di affidamento.



Una famiglia Grande Case

"Per far crescere un bambino ci vuole un intero villaggio"
(Proverbio della tradizione popolare africana)

Il progetto Una Famiglia Grande 2 Case è promosso dall'Ambito territoriale di Massafra, in risposta al bando PON Inclusionione (FSE 2014-2020), per la promozione della genitorialità attiva e del sostegno alle famiglie vulnerabili, in partenariato con l'Associazione GenitoriAmo ETS. Partner dell'iniziativa la Diocesi di Castellaneta, il Rotary Club Massafra e il Lions Club Massafra-Mottola.



GenitoriAmo
ETS - Taranto



AFFIDO?

Ne vale la pena!!

La Rete

Servizi Sociali e Tribunale per i minori

L'equipe affido ha il compito di valutare, anche su incarico delle Autorità Giudiziarie, la situazione socio familiare del minore. Elabora un progetto di intervento per l'ipotesi di abbinamento. Prepara e accompagna il minore e la sua famiglia al percorso, curando il rapporto con la famiglia affidataria. Monitora e verifica l'andamento della permanenza del minore presso la famiglia affidataria.



La famiglia di origine

La famiglia di origine ha un ruolo importante e va accompagnata a vivere l'affido come una opportunità per affrontare i problemi e migliorare le proprie capacità genitoriali, grazie anche all'aiuto dei Servizi Sociali e mantenendo, ove possibile, un costante dialogo con la famiglia affidataria



Il minore

Ha dai 0 ai 17 anni ed è di nazionalità italiana o straniera, infatti, può avere differenti culture e praticare differenti religioni. Il bambino ha bisogno di crescere in un ambiente familiare che lo accolga. I suoi genitori sono in difficoltà nel rispondere ai suoi bisogni primari.



La famiglia affidataria

E' una famiglia che ha il compito di assicurare il mantenimento e/o l'educazione e/o l'istruzione e/o la cura delle relazioni affettive del bambino a seconda della situazione in cui si trova. Deve rispettare la famiglia di origine mantenendo positivi i rapporti del bambino con essa, favorendone il rientro secondo gli obiettivi del progetto di affidamento



GenitoriAmo ETS
APS - Taranto

Chi siamo

L'associazione, nata dall'esperienza di un gruppo di genitori adottivi nel 2011, ha la finalità di promuovere interventi a sostegno della genitorialità adottiva affidataria e non, di sostenere azioni di sensibilizzazione alla cultura della solidarietà e dell'accoglienza (affido familiare, affiancamento familiare, famiglie tutoriali) nell'ottica della tutela del minore e del diritto alla famiglia per tutti i bambini e le bambine, i ragazzi e le ragazze. Associazione aderente al Coordinamento CARE (Coordinamento delle Associazioni familiari Adottive e Affidatarie in Rete) organizzazione di secondo livello formata da 33 associazioni su tutto il territorio nazionale.

Cosa facciamo

- corsi di realizzazione e sostegno nel pre e post adozione
- percorsi di sensibilizzazione e formazione per le famiglie affidatarie e solidali
- percorsi di sensibilizzazione sul territorio e nei consultori familiari su adozione ed affido
- sostegno psico-socio-educativo alle famiglie ed ai minori
- sostegno e sensibilizzazione sui temi della genitorialità
- seminari e convegni tematici

Contattaci

Per info progetto
+39 331 388 6788

genitoriamota@gmail.com

[f /GenitoriAmo-130706550332043/](https://www.facebook.com/GenitoriAmo-130706550332043/)

[/genitoriamota](https://www.instagram.com/genitoriamota)

Agevolazioni per la famiglia affidataria

- **Contributo economico mensile** a titolo di rimborso spese per il mantenimento del bambino (differenziato in relazione alle diverse tipologie di affido);
- **Detrazioni fiscali** (DPCM n.159/2013)
- **Prestazioni assistenziali e previdenziali** (assegno di natalità ex legge n. 190 /2014 e DPCM 27/02/15 art. 5)
- **Assicurazioni per minore e affidatari** sollevandoli da responsabilità civile per i danni che dovessero sopravvenire al minore o arrecati al minore
- **Astensione** obbligatoria e facoltativa, permessi e riposi dal lavoro, gli stessi che sono riconosciuti ai genitori biologici

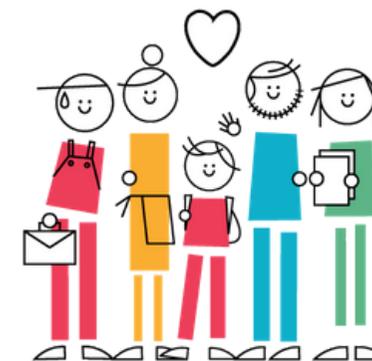
Requisiti essenziali

Essere coppia sposata o convivente; single; con o senza figli; senza particolari limiti d'età

Uno spazio nella propria vita e nella propria casa per accogliere uno o più bambini;

La disponibilità affettiva e la voglia di accompagnare per un tratto di strada un minore senza la pretesa di cambiarlo

La consapevolezza dell'importanza della famiglia biologica del minore



L'affido crea e diffonde la cultura dell'accoglienza e rende le famiglie attori e protagonisti, all'interno della prevenzione e della cultura del disagio minorile. Tutela il diritto a crescere in famiglia per tutti i bambini e le bambine.